

**LUNEDÌ AI MURAZZI SUL PO**

Lotta alle alghe infestanti, un altro intervento a mano

■ Alla fine si torna in acqua. Questa volta non saranno i volanti pentastellati, bensì «personale appositamente preparato» a occuparsi della «sfalcatura» del fiume Po. Lo faranno però con mezzi molto simili a quelli del tanto criticato intervento della scorsa estate: ovvero, a mani nude.

È prevista per lunedì mattina una nuova operazione di asportazione in superficie delle piante di millefoglio che da tempo colorano di verde il fiume cittadino. Si comincerà dai Murazzi, nel tratto tra i ponti (...)

segue a pagina 3

AI MURAZZI

Alghe del Po, nuovo intervento a mano Poi si proverà con una rete protettiva

dalla prima pagina

(...) di piazza Vittorio Veneto e corso Vittorio Emanuele II. L'intervento per eliminare la pianta esotica arrivata dal Rio delle Amazzoni, forse per colpa di qualche proprietario di acquari un po' poco attento all'ambiente, è stato deciso ieri mattina nel corso di un incontro che si è svolto in piazza San Giovanni e a cui hanno preso parte l'assessore comunale alla Mobilità, Maria Lapetra e i tecnici di Regione Piemonte, Amiat, Arpa, Enea, Ipla, Università di Torino, polizia municipale e Protezione civile. L'azione di lunedì, è stato spiegato, sarà propedeutica a un altro intervento più approfondito che sarà effettuato nelle prossime settimane dopo l'installazione di una barriera protettiva, una rete lunga 100 metri in grado di bloccare il passaggio al millefoglio acquatico fino a una profondità di tre metri, all'altezza del ponte Umberto I. Insomma, la battaglia contro la pianta infestante del Po è appena cominciata. Durante l'intervento di lunedì, che avverrà utilizzando diverse imbarcazioni messe a disposizione dalla polizia municipale, da Gtt, Amiat e dalle società remiere cittadine, sarà anche effettuato un sopralluogo a monte del ponte Vittorio Emanuele I.